

L'UOMO E LA CHIESA

MENSILE DELL' AZIONE CATTOLICA DI REGGIO EMILIA - GUASTALLA

N. 2 DEL 31 MAGGIO 2013



 Azione Cattolica
Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla



Festincontro 2013

QUATTRO PASSI

14 - 15 - 16 - 17 giugno
Presso Parrocchia di Rivalta
via Gharda 1, Reggio Emilia



Direzione-Redazione-Amministrazione: Via Prevostura 4 Reggio Emilia - telefono 0522/437773-fax 0522/455138. Proprietario: Azione Cattolica - Direttore Responsabile: Rossi Giuseppe Adriano - Autorizzazione del tribunale di Reggio Emilia n. 884 del 09/02/95 - TRIMESTRALE - Poste italiane spa - SPED.in A.P. - D.L. 353/2003 - conv. in L.27/02/2004 n.46 art.1, comma 2, DCB - Reggio Emilia

IL MESSAGGIO DEL VESCOVO MASSIMO

per il Festincontro

Carissimi amici,
con grande gioia partecipo alla vostra festa. È proprio dei cristiani far festa. Non ignoriamo i problemi del mondo in cui siamo immersi, non siamo indifferenti ai tanti drammi, piccoli o grandi, che ogni giorno ci raggiungono, ma abbiamo la certezza di non essere mai soli. È questa la fonte della nostra gioia. *Nessuno vi potrà strappare la vostra gioia (Gv 16,23)* – ha detto Gesù. La certezza della fede ci sostiene nel **cammino**, ci rende intelligenti di fronte alla realtà e capaci di **costruire**. **Custodite** questo dono e **confessatelo** con la vostra

vita.
Queste quattro parole che avete scelto come riferimento per la vostra festa – camminare, costruire, custodire e confessare, parole tratte dalle prime omelie di papa Francesco – disegnano un itinerario affascinante di vita. Per camminare sulle strade del mondo, soprattutto per camminare verso la nostra vera statura di uomini e di donne, occorre custodire il dono che ci è stato fatto nel battesimo e che ci viene riconsegnato ogni giorno dalla nostra famiglia, dagli amici, dalla Chiesa. Il segreto della crescita sta tutto nelle radici. Occorre essere ben

fondati nelle profondità della terra per slanciarci verso l'alto. Solo così, nella fedeltà alla tradizione alla quale siamo stati consegnati (cfr. Rom 6,17), potremo costruire. E la prima forma di costruzione sarà proprio la confessione della nostra fede che si manifesta in una vita piena, realizzata, affascinante. Auguro a tutti di scoprire, anche in questi giorni di festa, la fecondità e la creatività che nascono dall'obbedienza della fede.

Tutti di cuore vi benedico.

Reggio Emilia, 10 maggio 2013

+ **Massimo Camisasca**



Incontro del Consiglio Diocesano con il Vescovo

Dai, usciamo a fare 4 passi! Si ma dove? A Rivalta, e dove se no? C'è il Festincontro! Potrebbe essere questo un dialogo immaginario fra amici ma il tema che abbiamo voluto scegliere quest'anno vuole significare qualcosa di più che una semplice passeggiata serale, perché 4 passi sono le 4 C che Papa Francesco ci ha consegnato nei primi messaggi che ha voluto lanciarci ad inizio pontificato: Camminare, Costruire, Custodire, Confessare e il cui significato il Vescovo Massimo ha ben espresso nel messaggio augurale della festa.

Ma 4 sono anche i pilastri fondamentali del Progetto Formativo dell'Azione Cattolica: **Interiorità, Fraternità, Responsabilità e Diocesanità**, che ci faranno da guida nei vari appuntamenti che il programma ci propone, segno che una festa per essere veramente tale non deve limitarsi al puro svago ma puntare anche a dare degli input che poi ognuno sarà libero di cogliere.

Ecco che la **Fraternità** potrà essere sperimentata nella serata giovani che aprirà la festa venerdì 14 giugno, così come nello spettacolo di sabato e nella commedia dialettale di lunedì sera, mentre la **Responsabilità** (verso i perseguitati, verso più deboli e in definitiva verso tutta l'umanità) avrà come testimone di eccezione Odoardo Focherini a cui già lo scorso anno abbiamo dedicato una serata senza sapere che proprio ad un anno esatto di distanza sarà beatificato proprio nella mattina del sabato 15 giugno. Faremo quindi volentieri 4 passi verso Carpi insieme a tutti quelli che vorranno venire a partecipare alla cerimonia di beatificazione.

QUATTRO PASSI

al Festincontro

Interiorità: la scelta di affrontare la vita con coraggio e dedizione totale all'arte e in definitiva alla bellezza sarà affrontata nell'eccezionale incontro di domenica 16 con Simona Atzori e Liliana Cosi, straordinarie testimoni di grande forza interiore. Questo tema dell'interiorità, del viaggio su strada ma anche nella vita è pure il tema affrontato con umorismo dallo spettacolo "Parabole di un clown" di sabato 15.

Il carattere **diocesano** della festa, oltre che dal fatto che è organizzata dall'AC diocesana si esprimerà nell'incontro di domenica pomeriggio coordinato con altre realtà **diocesane**, in primis la Caritas e il Circolo Toniolo, che affronterà il tema cruciale di questa crisi: il lavoro, nella tavola rotonda sul tema "**Una speranza per la crisi: dall'assistenzialismo al farsi prossimo**". "Per il Lavoro" è infatti il titolo del rapporto – proposta che il Progetto culturale della Chiesa Italiana ha fatto

uscire in questi giorni e che vorremmo presentare anche a Reggio grazie all'intervento di uno dei suoi autori, la prof.ssa **Simona Beretta**, Professore ordinario di Politica Economica presso la Facoltà di Scienze Politiche della Università Cattolica del Sacro Cuore. Un tema che ancora una volta ci interpella nella nostra **responsabilità** di cittadini di una repubblica "fondata sul lavoro". Intervengono: Luigi Bottazzi, presidente del Circolo Toniolo e Gianmarco Marzocchini, direttore della Caritas Diocesana; modera Edoardo Tincani.

Per finire due parole sulla formula di 4 serate (come i 4 passi) che abbiamo voluto riconfermare dopo il felice esito della festa dello scorso anno: un programma agile ma ugualmente denso di appuntamenti che grazie all'ospitalità della parrocchia di Rivalta ci auguriamo possa piacere a tutti,

Buon Festincontro allora!

Alberto Sacconi

**26 - 27 OTTOBRE 2013:
GIORNATA DELLA FAMIGLIA
A ROMA CON PAPA FRANCESCO**

Famiglia, vivi la gioia della fede!
L'AC e la Pastorale Familiare di Reggio E.
parteciperanno insieme.

Informazioni sul sito www.diocesi.re.it/famiglia
Iscrizioni entro il 30 luglio presso l'Ufficio AC -
Via Prevostura 4 - tel. 0522 437773.

I GIOVANI AL FESTINCONTRO



Per Reggio's got Talent "Luci della Rivalta" (2a edizione), previsto nella serata di venerdì 14 giugno, è già stato indetto il bando e sono partite le iscrizioni.

Anche quest'anno in occasione Festincontro, la serata giovani di venerdì 14 sarà assolutamente unica: si svolgerà infatti la seconda edizione di Reggio's got talent! E' l'occasione giusta per tirare fuori i talenti che hai tu, che avete tu e i tuoi amici, che ha il gruppo giovani della parrocchia!

C'è spazio per tutti: chi suona, chi si arrampica, chi legge nel pensiero, chi canta lirica, chi parla con la pancia, chi recita la Bibbia a memoria... ogni talento può concorrere al concorso perchè lo scopo è proprio quello di mettere in circolo i talenti... divertendosi! E ovviamente la giuria di qualità assieme al pubblico partecipa decreterà il talento vincitore!! Che si accaparrerà un prestigioso premio: una borsa di studio presso la Hope Music School! Aspettiamo la tua iscrizione: solo i primi 10 riusciranno ad esibirsi!
Per info: acg_re@yahoo.it, tel 333.66606, 340.8114250

Torneo di beach volley Confederation Cup

Il Confederation Cup - Torneo/maratona di beach volley avrà luogo domenica 16 giugno dalle 10 alle 19.

La competizione sarà fatta da squadre miste di 4 atleti (di cui gli uomini devono essere al massimo 2).

L'iscrizione prevede un versamento di 25 euro per ogni squadra.

Per le informazioni e l'iscrizione occorre telefonare a Iaia (331.8829740) oppure a Fra (349.3208028). Buona gara!



15 GIUGNO - CARPI

BEATIFICAZIONE DI ODOARDO FOCHERINI



TAVOLO DI LAVORO
PER LA BEATIFICAZIONE DI
ODOARDO FOCHERINI

SABATO **15**
GIUGNO
2013
CARPI
PIAZZA
MARTIRI

SOLENNE CELEBRAZIONE DI
BEATIFICAZIONE
DEL SERVO DI DIO
**ODOARDO
FOCHERINI**

ORE 7.00 - 9.00
Apertura dei varchi e accesso
ai settori indicati dai pass

ORE 9.00
Preparazione alla
Celebrazione

ORE 9.30
Inizio dell'Azione
liturgica presieduta da
S.E.R. il Sig. Cardinale
Angelo Amato SDB
[Prefetto della Congregazione
delle Cause dei Santi]

LA PARTECIPAZIONE È
APERTA A TUTTI I FEDELI

EVENTI COLLATERALI

VENERDÌ 14 GIUGNO
ORE 21.00
Veglia di preghiera in preparazione alla
Beatificazione
Mirandola, Piazza Galilei

DOMENICA 16 GIUGNO
ORE 18.00
Santa Messa di azione di Grazie
Carpi, Aula liturgica Madonna della Neve
Piazzetta di Quartirolo I via C. Marx, 109
A seguire:
Concerto del Coro "La Grangia" di Torino

INFORMAZIONI
Tutti i giorni dal 2 maggio all'8 giugno
ore 18.30 - 21.00
tel. 059 693869
059 683156
cel. 338 4283112
340 7410072

DISTRIBUZIONE PASS
v/o Seminario Missionario
c/o Farzi 44, Carpi (Modena)
Giovedì e Sabato dal 2 maggio all'8 giugno
ore 9.00 - 12.30
tel. 338 4283112
340 7410072
e-mail: beatificazione.focherini@pifcarpi.it

www.odoardofocherini.it | www.carpi.chiesa.beatifica.it

Con il contributo di
CATTOLICA
FONDAZIONE

Con il patrocinio di

Odoardo Focherini, di origine trentina, nasce a Carpi, il 6 giugno 1907. Cresce nella realtà ecclesiale carpigiana dove sperimenta l'attenzione agli ultimi, l'amore concreto e solidale per il prossimo.

Padre di sette figli, marito esemplare, cattolico fervente, presidente diocesano dell'Azione Cattolica di Carpi, amministratore de l'Avvenire d'Italia di

Bologna, salva 105 ebrei dalla deportazione nazista. Nel 1942, comincia l'attività di Odoardo Focherini a favore degli ebrei. La sua opera massiccia in favore dei perseguitati inizia dopo l'8 settembre 1943: chiesto e ottenuto il consenso ed il sostegno della moglie Maria, Odoardo comincia a prendere contatti con persone di fiducia e a tessere quella tela di aiuti organizzativi che

servono per portare i perseguitati al confine con la Svizzera.

L'11 marzo 1944 Focherini è arrestato all'ospedale mentre si prodiga per un ebreo malato. Trasferito alle carceri di San Giovanni in Monte e successivamente in vari campi di concentramento giunge nel sottocampo di Hersbruck dove si spegne nell'infermeria il 27 dicembre 1944.

Ecco le parole affidate all'amico di prigionia: "i miei sette figli...vorrei vederli prima di morire...tuttavia, accetta, o Signore, anche questo sacrificio e custodiscili tu, insieme a mia moglie, ai mie genitori, a tutti i miei cari. Dichiaro di morire nella più pura fede cattolica apostolica romana e nella piena sottomissione alla volontà di Dio, offrendo la mia vita in olocausto per la mia Diocesi, per l'Azione Cattolica, per il Papa e per il ritorno della pace nel mondo. Vi prego riferire a mia moglie che le sono sempre rimasto fedele, l'ho sempre pensata, e sempre intensamente amata».

Il suo esempio di martire eroico ha stupito tutti quelli che hanno conosciuto la sua storia. Ha vissuto in un periodo storico tormentato, ma non si è lasciato mai prendere dallo sconforto, sempre fiducioso ed ottimista.

Il processo di beatificazione è iniziato nel 1996.

Il 10 maggio, il Santo Padre Benedetto XVI ha autorizzato la Congregazione a promulgare, tra gli altri, il decreto riguardante "il martirio del Servo di Dio Odoardo Focherini, Laico, ucciso, in odio alla Fede a Hersbruck (Germania) il 27 dicembre 1944".

PROGRAMMA XXIX

PARROCCHIA DI RIVALTA-

VENERDÌ 14 GIUGNO

Ore 18.30 Inaugurazione Festa

Ore 18.45 S. Messa presieduta da **S.E. Mons. Massimo**

Camisasca concelebrata dal sacerdote neoconsacrato Andrea Cristalli - Animata dalla Parrocchia di Montecchio E.

Ore 20.00 Apertura ristorante

Ore 21.30 **Serata Giovani: "REGGIO'S GOT TALENT 2"**

Al termine Preghiera di compieta

SABATO 15 GIUGNO

Ore 9.00 a CARPI Beatificazione di ODOARDO FOCHERINI, a cui l'anno scorso abbiamo dedicato la serata di apertura del Festincontro (per info rivolgersi all'ufficio AC - tel. 0522437773)

Ore 18.30 a RIVALTA S. Messa presieduta dagli assistenti dell'AC don Francesco Avanzi e don Gabriele Valli - animata dall'ACR e ACG

Ore 19.30 Apertura ristorante

Ore 21.30 Spettacolo teatrale: "**Parabole di un clown** (...e Dio nei cieli ride)" di **Bruno Nataloni e Umberto Zanoletti**

Al termine Preghiera di compieta

** Tutte le messe sono concelebtrate dal don Luigi Giansoldati parroco di Rivalta*

** Il Festincontro desidera essere un punto di incontro tra amici e di ripartenza spirituale, pertanto per tutto il periodo della festa la chiesa sarà aperta con un sacerdote disponibile per le confessioni*

Funzioneranno: Ristorante, Open Bar, Paninoteca, Pizzeria, Stand AC, Grande Pesca di beneficenza, Stand Libri, Gonfiabili, Giochi per grandi e piccoli, mostra motori (variabile per ogni serata)

FESTINCONTRO 2013

VIA GHIARDA 1 - REGGIO EMILIA

DOMENICA 16 GIUGNO

Ore 15.00 Inizio della grande maratona di BEACH VOLLEY con squadre miste di 4 componenti.

Ore 17.30 Tavola rotonda in collaborazione con CARITAS e il Circolo Toniolo sul tema del Lavoro *“Una speranza per la crisi: dall’assistenzialismo al farsi prossimo”*

Intervengono: Simona Beretta (Professore di Politica Economica presso l’Università Cattolica), Luigi Bottazzi, presidente Circolo Toniolo e Gianmarco Marzocchini, direttore Caritas Diocesana
Coordina: Edoardo Tincani direttore de “La Libertà”

Funzionerà un servizio di animazione e giochi per bambini

Ore 19.30 Apertura ristorante

Ore 21.30 *“Cosa ti manca per essere felice?”* Testimonianza di **Simona ATZORI** (ballerina e pittrice) in dialogo con **Liliana COSI** (étoile, direttrice della scuola Associazione Balletto Classico)

Al termine Preghiera di compieta

LUNEDÌ 17 GIUGNO

Ore 18.30 Recita del S. Rosario e a seguire S. Messa presieduta dall’assistente diocesano mons. Giancarlo Gozzi, concelebrata da mons. Gianfranco Gazzotti e don Emilio Perin e animata dal coro di Rivalta

Ore 19.30 Apertura ristorante a menù fisso

Ore 21.30 Spettacolo dialettale: **“I Fiaschi Show”**

Al termine Preghiera di compieta

15 GIUGNO - RIVALTA

PARABOLE DI UN CLOWN

(... e Dio nei cieli ride)



Bruno Nataloni - Umberto Zanoletti
Parabole di un clown (... e Dio nei cieli ride)

In viaggio con una vecchia 500. (A bordo un nonno, un tempo clown in un circo, e Stefano, suo nipote, alle prese con la crisi dei suoi quarant'anni. Tra Bologna e la Sardegna seguendo le tappe di un cammino di fede, passando dai luoghi dove il nonno ha ricevuto i sacramenti. Un viaggio anche nel tempo: dal presente fino ad arrivare al giorno in cui è diventato cristiano ricevendo il battesimo. Le vicende che il nonno racconta scaturiscono da una vita che ha le caratteristiche della caduta misurata di un clown. Specchiandosi però nelle pagine del Vangelo di Luca, diventano occasioni inaspettate non solo per riflettere ma anche per commuoversi o sorridere. L'umorismo, nella sua essenza, è l'arte dello spiazzare, del capovolgere valori e mettere in discussione certezze. In questo senso Gesù di Nazaret, così come ce lo presentano i quattro Vangeli, è Maestro sublime anche di quest'arte. Le sue risposte ai dottori della legge e agli stessi apostoli sono spesso ricche di paradossi e piene di ironia. Fonte d'ispirazione e colonna portante dello spettacolo è il Vangelo di Luca, vangelo narrativo per eccellenza e ricco di episodi che si prestano

al gioco delle digressioni, caro alla tradizione umoristica ebraica.

Il testo vincitore del Festival I Teatri del Sacro 2011 è un efficace ed innovativo esempio di teatro sacro contemporaneo. L'esperienza della fede è raccontata in modo comico e commovente.

Bruno Nataloni

Laureato al Dams di Bologna e diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica, ha completato la sua formazione con Philip Radice (Metodo Lecoq), Antonio Fava (Commedia dell'Arte) e Salvo Pitruzzella (Drammaterapia). Cofondatore della compagnia degli Gnorri con Natalino Balasso, Domenico Lannutti, Corrado Nuzzo e Rita Pelusio, ha partecipato a diversi programmi televisivi, al cast del Laboratorio Zelig di Bologna e della Fabbrica dei Comici dell'Ambra Jovinelli di Roma. Ha vinto il Festival dell'Umore di Grottammare (2004) e il Premio Tognazzi.

Umberto Zanoletti

Diplomato in regia teatrale presso la Scuola di Specializzazione in Comunicazioni Sociali dell'Università Cattolica di Milano, nel 1994 ha fondato il Teatro Minimo, compagnia per la quale ha diretto e talvolta scritto numerosi spettacoli: Giona (1995), Francesco, di terra e di vento (2000, presentato anche al Festival di Santarcangelo 2002), Emmaus (2004), Prima il povero (2004), Vestita di Luce (2007), In nome della Madre (2008), Oltre la cenere. Canto lieve per Padre Kolbe (2011) e Della luce più chiara (2012). Come autore ha scritto per altre compagnie Semplice (2006), Beati i Misericordiosi (2009) e Il seminatore di stelle (2012).

16 GIUGNO: TAVOLA ROTONDA IN COLLABORAZIONE CON CARITAS E CIRCOLO TONIOLO

“UNA SPERANZA PER LA CRISI: DALL’ ASSISTENZIALISMO AL FARSI PROSSIMO”

Interverrà Simona Beretta



Professore ordinario di Politica Economica presso la Facoltà di Scienze Politiche della Università Cattolica del Sacro Cuore dal 2001, dove insegna discipline economico-internazionali (Politiche Economiche Internazionali; Economia Applicata alla Finanza per lo Sviluppo). Laureata nel 1978 presso la Facoltà di Economia e Commercio dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; *M.Sc. in Economics* presso la *London School of Economics and Political Science* nel 1981. Ha insegnato Economia politica presso la Facoltà di Economia e Commercio dell’Università degli Studi di Parma dal 1988 al 1991 ed Economia Monetaria ed Economia Internazionale presso la facoltà di Scienze Politiche dal 1991 al 2001.

Attività scientifiche e collaborazioni

Membro del Comitato di redazione della Rivista Internazionale di Scienze Sociali, del Comitato Scientifico delle “Settimane Sociali dei cattolici italiani” e Consultore “ad quinquennium” del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace

17 GIUGNO - FIASCHI SHOW

La Compagnia “I Fiaschi” è nata dall’attività parrocchiale del gruppo giovani dei paesi di S.Giovanni e S.Maria di Novellara, a metà degli anni ’60. Cominciò con la solita recita di carnevale, replicata una volta per ogni paese,

FESTINCONTRO
c/o Teatro Corso di RIVALTA
Lunedì 17 Giugno 2013 ore 21:30
I FIASCHI
COMPAGNIA DI TEATRO DIALETTALE
di S.GIOVANNI DI NOVELLARA (RE)
presenta:
FIASCHI SHOW
Varietà comico dialettale, composto di Canzoni, Farse e Poesie
www.iffiaschi.it - info: 328-7639811

poi fu la volta di alcune farse, fino a quando arrivò la prima vera commedia, ovvero: “La zia di Carlo”. Tutto questo sempre dentro le mura di casa, fino alla metà degli anni ’70, quando si passò al dialetto con “Don Arturo testimòni per fòrsa”, la quale fu replicata più volte nei comuni di Novellara e Bagnolo. Fu un grande successo e ci spinse i componenti a continuare con il dialetto; così negli anni che vanno dal ’78 al ’88 sono stati interpretati i seguenti testi: “Na quistidun per un cèsò”, “Vacànsa prèmi”, “Tròpa gràsia S.Antòni” e di nuovo “Don Arturo”.

All’inizio degli anni ’90 è nata un’attività teatrale parallela alle commedie, ed è il “varietà-cabaret” composto di farse, sketch, sirudelle, canzoni dialettali e di numeri da cabaret.

Dal 1988 al 2003 le commedie presentate sono: “Don Arturo testimòni per fòrsa”, “Un branc ed bablòun”, “Quand a se scarvùlta la baràca”, “La càmbra di salàm” di Paolo Ghidoni e “Du galètt in dal polèr” di Franco Ferrari.

Il nome della compagnia è nato alla vigilia del debutto, dal momento che i componenti avevano paura di fare “fiasco”; hanno scelto proprio questo nome per scaramanzia: “I Fiaschi” ... ed è andata bene!

“COSA MANCA PER Testimonianza di Simona Atzori



Simona Atzori. Nata a Milano nel 1974 si è avvicinata alla pittura all'età di quattro anni come autodidatta e all'età di sei inizia a seguire corsi di danza classica. Nel 1983 entra a far parte dell'Associazione dei Pittori che dipingono con la bocca e con il piede. Esegue il ritratto di Giovanni Paolo II e lo dona al Santo Padre.

Nel 2001 si laurea in "Visual Arts" presso la "University of Western Ontario" in Canada. Partecipa a mostre collettive e personali in tutto il mondo. Alla sua brillante carriera di pittrice si aggiungono numerosi successi nel campo della danza che permettono a Simona di portare avanti le sue due grandi passioni La pittura e La danza. Ambasciatrice per la Danza nel Grande Giubileo del 2000 portando per la prima volta nella storia la danza in chiesa con la coreografia "Amen" di Paolo Londi, che è stata inserita nella Grande Enciclopedia Multimediale del Vaticano.

Un premio dell'arte ha preso il suo nome e dall'edizione 2002 del Pescara Dance Festival, Simona ha avuto l'onore di donare il premio "Atzori" a molti artisti, tra i quali Carla Fracci e Liliana Cossi.

Nell'ottobre 2009 nasce lo spettacolo "Simona & friends" nel quale Simona danza con importanti danzatori internazionali, tra cui primi ballerini e solisti del Teatro alla Scala di Milano come

Sabrina Brazzo, Mick Zeni, Maurizio Licitra, Antonella Albano, Marco Messina e Salvatore Perdichizzi.

Simona è stata invitata dalla Fondazione Fontana e dal St. Martin a portare la sua esperienza artistica e di vita in Kenya a Nyhaururu e a Nairobi e ne è diventata ambasciatrice.

Simona conduce "Incontri Motivazionali" presso grandi aziende, banche, organizzazioni, ma anche scuole di ogni ordine e grado per aiutare impiegati e studenti a migliorare l'atteggiamento verso loro stessi e verso la vita.

Attualmente è impegnata in numerosi appuntamenti mondiali anche con mostre personali e collettive raccogliendo consensi da parte di stampa e pubblico.

Nel 2011 è uscito il suo primo libro: "Cosa ti manca per essere felice?":

"Perché ci identifichiamo sempre con quello che non abbiamo, invece di guardare quello che c'è? Spesso i limiti non sono reali, i limiti sono solo negli occhi di chi ci guarda, ...

La diversità è ovunque, è l'unica cosa che ci accomuna tutti. Tutti siamo diversi, e meno male, altrimenti vivremmo in un mondo di formiche.

Non c'è nulla che non possa essere fatto, basta trovare il modo giusto per farlo. Sta a noi trovare il modo giusto per noi. Io credo nella legge dell'attrazione: quello che dai ricevi. Se trasmetti amore, attenzione, serenità; se guardi alla vita con uno sguardo costruttivo; se scegli di essere attento agli altri e al loro benessere; se conservi le cose che ami e lasci scivolare via quelle negative, la vita ti sorriderà.

Se avessi avuto paura sarei andata all'indietro, invece che avanti. Se mi fossi preoccupata mi sarei bloccata, non mi sarei buttata, avrei immaginato foschi scenari e mi sarei ritirata. Invece ho immaginato.

Adesso sono felice, smodatamente, spudoratamente felice.

Ed è una gioia raccontarla, questa mia felicità. Simona"

ESSERE FELICE”

in dialogo con Liliana Cosi

Irradiare luce e suscitare il fascino dell'armonia.

Questo può l'artista. Questo è il mio ideale.

Liliana Cosi



Liliana Cosi. Milanese di nascita compie i suoi studi alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala di Milano e vi si diploma nel 1958 quale miglior allieva, ricevendo un premio dal Sovrintendente Antonio Ghiringhelli per le mani di Wally Toscanini. Viene subito assunta nel corpo di ballo della Scala e partecipa a tutti gli spettacoli d'opera e balletto delle produzioni scaligere.

Nel 1963 si aprono i primi scambi culturali tra il Teatro Bolscioi di Mosca e il Teatro alla Scala di Milano e viene inviata, in qualità di capogruppo, per un corso di perfezionamento. L'impatto con un mondo così altamente professionale nel campo del balletto è determinante, riaccendendo la sua vera vocazione artistica. Nel 1965 debutta al Palazzo dei Congressi del Cremlino come protagonista nel "Lago dei Cigni"; di ritorno alla Scala è promossa solista e nella stagione di balletto di settembre le affidano il "Lago dei Cigni" e "Cenerentola".

Nel 1968 è promossa Prima Ballerina alla Scala e vi interpreta i ruoli più impegnativi di tutto il repertorio classico come "Romeo e Giulietta", "L'uccello di fuoco". Nel 1970 è nominata "étoile".

Nel 1972 in occasione di una serata di Gala a Madrid per i Reali di Spagna al Teatro Zarzuela incontra e danza con Marinela Stefanescu. Nel 1975 per la prima edizione del Festival della Valle d'Itria interpreta due creazioni di Stefanescu, "Patetica" e "Romeo e Giulietta" di Ciaikovski. A dicembre del 1976 partecipa al Festival dell'Avana a Cuba con Marinela Stefanescu e balla a Città del Capo con una compagnia australiana.

Nel 1977 è invitata quale membro della giuria internazionale per il III° Concorso di Balletto a Mosca al Teatro Bolscioi, vi ritornerà ancora nel '81, nel '85 e nel '89.

La sua carriera è al culmine quando alla fine del 1977 decide di formare una Compagnia di Balletto con Marinela Stefanescu e sua moglie Louise, e fonda l'Associazione Balletto Classico, di cui è presidente, con finalità di arte e di cultura, per diffondere capillarmente, ad un pubblico più vasto, l'arte del balletto, e per dar vita a nuovi spettacoli per "saziare la sete di bellezza che il mondo sente".

Nel settembre 1978 inaugura la sede dell'Associazione a Reggio Emilia che diviene presto un grande centro di produzione, sede della Compagnia Balletto Classico Cosi-Stefanescu e della Scuola di Balletto a livello professionale, che presto diventerà anche residenziale per poter ospitare i giovani provenienti da altre città e dall'estero. Nel panorama italiano è conosciuta come uno dei più prestigiosi centri di studi ad alto livello professionale e continua a dare un grande contributo alla formazione completa di ballerini che negli anni hanno occupato anche ruoli rilevanti in molte compagnie italiane e di tutta Europa.

Contemporaneamente, già dal 1977, la Compagnia Balletto Classico, ha da subito un grande successo con un'attività intensissima su tutto il suolo italiano e poi anche all'estero, seguita con molto interesse da tutta la stampa italiana. In circa trent'anni realizza 2000 spettacoli in circa 400 città italiane e 50 estere con più di 25 nuove produzioni. Sempre più spesso viene invitata negli ambiti più diversi quali corsi, università, dibattiti, convegni, congressi anche internazionali ad offrire la sua ricca esperienza e il suo pensiero su molti argomenti di interesse

culturale e di attualità quali l'arte, la bellezza, i giovani, l'insegnamento, il linguaggio della danza ed altri ancora.

Nel corso della sua attività ha pubblicato diversi libri: "Scarpette magiche" (1974), "Sarò ballerina" (1978), "Un sogno in punta di piedi" (1990) e "étoile – la mia vita" libro autobiografico edito nel 2006.

LE ATTIVITÀ ESTIVE DELL'ACR E ACG



CAMPO ACG "Cercatori di bellezza al di là delle cose" 25 - 31 agosto 2013

"Bellezza è conoscenza: una forma superiore di conoscenza, in quanto colpisce l'uomo con tutta la grandezza della verità. La bellezza ferisce, rimanda a qualcos'altro che non riusciamo ad esprimere, ma proprio in questo modo richiama l'uomo al suo destino ultimo", affermava il card. Ratzinger nel 2002.

E proprio alla ricerca di bellezza ci muoveremo quest'estate, come giovanissimi di Azione Cattolica, verso le colline dell'Umbria, Spoleto, Spello, Assisi, luoghi di grande fascino. «Ed eccomi a vivere su queste colline di Spello, che chiamiamo le colline della speranza... Tra questi uliveti sono sorti, per il disegno imprevedibile di Dio, una ventina di eremi di preghiera, ricavati da casolari abbandonati, in una terra che i secoli hanno rivestito di bellezza e armonia incomparabili», scriveva fr. Carlo Carretto nel 1967. Fr. Carlo è una figura significativa della storia dell'Azione Cattolica, con un percorso di vita ricco e sofferto: dall'azione, l'apostolato, il desiderio di spendere ogni goccia di energia "per far cristiano il mondo", lavorando soprattutto con la GIAC, la gioventù dell'Azione Cattolica, negli anni intorno alla seconda guerra mondiale, alla seconda chiamata vocazionale con il desiderio della contemplazione, della vita di preghiera nei Piccoli Fratelli di Gesù di Charles de

Foucauld, la testimonianza silenziosa in mezzo alla gente più umile. Ripercorreremo le tappe della sua vita. Ci fermeremo ad Assisi, patria di Francesco. Essere vicini a queste figure ci farà toccare con mano gli ingredienti evangelici necessari per una vita davvero bella, semplice ma autentica, che metta al centro il parlare con Dio, il primato della preghiera.

Alternando percorsi a piedi e in bicicletta, ammirazione della bellezza del creato, momenti di fraternità e riflessione, in stile ACG, continueremo il percorso che ci ha guidato quest'anno alla ricerca di una vita bella e fondata sui 4 pilastri della spiritualità AC: interiorità, fraternità, Chiesa e responsabilità.

don Francesco Avanzi

CAMPO ACR "Davide: piccolo grande re!" 24 - 30 agosto 2013

Anche quest'anno non abbiamo resistito al fascino delle Alpi e saremo nuovamente ospiti a Campestrin in Val di Fassa del "Soggiorno Dolomiti" per il nostro camposcuola.

Porteremo con noi un ragazzo nuovo... un pastorello che diventerà re: si tratta di "Davide: piccolo grande re". E' il tema che svilupperemo al campo in comunione con tutti gli acierriani d'Italia. Una storia adatta all'ACR perché come Samuele ha visto in questo pastorello il re che sarebbe diventato, così il Signore ci insegna a vedere in ognuno dei nostri ragazzi tutta la grandezza che realizzeranno nella vita.

I ragazzi scopriranno la gioia di essere amati da Dio, cercheremo di far loro riconoscere le bellezze che lui opera ogni giorno nella loro vita e li inviteremo a diffondere questo dono nella loro storia quotidiana.

Ci guideranno in questo compito don Gabriele Valli e il nostro stupendo staff educators. Attività di gruppo, gite ad alta quota, celebrazioni, laboratori pratici, giochi a squadre: sono gli ingredienti di questo campo per l'Anno della Fede.

Equipe ACR

Azione Cattolica dei Ragazzi
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla
E' ora di iscriversi al.....!

Camposcuola estivo dell'ACR
Da Sabato 24 AGOSTO
a Venerdì 30 AGOSTO 2013
A CAMPESTRIN IN VAL DI FASSA - TN
(1.350 m)
ALBERGO SOGGIORNO DOLOMITI
Davide: piccolo, grande re!

7 giorni!

Aspettiamo i ragazzi dalla 5ª elementare alla 3ª media (appena terminate)!!!

Don Gabriele Valli e i nostri stupendi educatori saranno con noi!!!
Iscrivetevi SUBITO lasciando una caparra di 50 €!!!
in Azione Cattolica 0522 437773
Quota totale € 250 - Sconto per fratelli € 240

Vi aspettiamo, ragazzi!